

# I Ds soddisfatti puntano sul «modello Mezzanotte»

Dalla vittoria a S.Elpidio alle provinciali del 2009

**D**A OGGI ESISTE il «modello Mezzanotte», un atteggiamento, una strategia che vince e che va esportata e copiata in ogni competizione politica. Per il partito dei Democratici di Sinistra il successo elettorale conseguito a Sant'Elpidio a Mare da Alessandro Mezzanotte, appunto, non può rimanere un caso isolato, l'atteggiamento adottato in campagna elettorale va esportato a livello provinciale. A spiegare le prossime mosse è il segretario della Federazione della provincia di Fermo, Ezio Donzelli: «Il centrosinistra si è affermato in un confronto elettorale tutt'altro che scontato, dimostrando unità d'intenti, senso di responsabilità e grande armonia. Il candidato scelto, oggi sindaco in carica, ha dimostrato di rappresentare davvero tutte le forze politiche dell'Ulivo, ha dato prova di grande carisma, con un programma concreto che si basava sui principi di trasparenza, di democrazia partecipata, di sviluppo sostenibile. C'erano proposte per un turismo che si integrasse con le attività economiche, in un tessuto socio economico che altrove non è stato favorevole al centrosinistra, e penso ad esempio a Civitanova Marche. Ecco allora che per le prossime elezioni provinciali a Fermo avremo bisogno di un candidato così: forte, giovane, che sappia parlare con la gente e tene-



re unite tutte le nostre anime». Questo dunque il «modello Mezzanotte», spiegato dallo stesso Mezzanotte: «Non era facile arrivare a una vittoria al primo turno, la volontà di ascoltare le istanze e i problemi di tutti. Non abbiamo fatto polemica, non abbiamo insultato né litigato. C'erano delle proposte concrete da fare e quelle abbiamo fatto, per una politica che deve pensare a interventi mirati su ogni fascia d'età, per una collaborazione vera con tutte le istituzioni del territorio. Sant'Elpidio a Mare deve ripartire dopo tre anni di immobilità per arrivare all'appuntamento con la provincia di Fermo da protagonista». A sostenere la candidatura di Mezzanotte a Sant'Elpidio a Mare c'erano in prima fila Fabiano Alessandrini, Letizia Bellabarba e Alessandro Spena che hanno sottolineato: «Il clima che si è creato con Mezzanotte c'è ancora ed è assolutamente positivo, l'atteggiamento di tutti è stato concreto, sereno. Le parole chiave su cui pensiamo di costruire il futuro Partito Democratico e il nostro ruolo all'interno della provincia sono proprio partecipazione, rinnovamento, armonia».

Angelica Malvatani

## ACQUE TERMALI

### Ha riaperto i battenti lo stabilimento 'Palmense'

**HA RIAPERTO I BATTENTI** in questi giorni lo stabilimento idropinico di Torre di Palme. La sorgente 'Palmense' è situata in un'incantevole oasi di verde e tranquillità, tra pini maestosi e palme secolari, nella suggestiva cornice del paesaggio fermano, a due passi dal mare Adriatico. Le acque bicarbonato-calciche fredde, mediominerali della fonte acqua 'Palmense' erano di certo già conosciute in epoca romana per le loro proprietà terapeutiche. Infatti durante i lavori di sistemazione dell'attuale stazione termale, è venuto alla luce un tratto di muro che rappresenta i resti di un'antica fontana, oltre a due cunicoli per lo scorrimento delle acque convergenti nel muro stesso.

**GLI ARCHEOLOGI** che hanno operato altri importanti ritrovamenti nella zona, sostengono che qui esistevano le terme dell'antichissima città di Palme frequentata fin da allora per l'effetto benefico delle acque. Le qualità delle acque, però, sono state riscoperte soltanto attorno al 1930 e valorizzate nel 1950 da Giuseppe Fedeli.

**L'ACQUA MINERALE** 'Palmense', dopo analisi chimico-fisiche, esami batteriologici, sperimentazioni cliniche eseguite all'università di Roma e dopo lo studio farmacologico eseguito all'università di Pavia, è stata riconosciuta terapeutica. Una casistica medica cinquantennale conferma che migliaia di persone affette da malattie uricemiche e da disturbi più o meno gravi di natura digestiva, epatica e specialmente renale sono risanate con l'uso dell'acqua minerale 'Palmense'. Dopo un periodo di cura intensiva alla sorgente di 15-20 giorni consecutivi, nell'organismo si compie una completa azione di ricambio con vantaggio generale. Consigliata anche come elemento reintegratore dei sali minerali e dei liquidi per persone che praticano attività fisico-sportive.

**LO STABILIMENTO** idropinico di Torre di Palme ha riaperto i battenti lo scorso 1° giugno e rimarrà aperto tutti i giorni fino al 30 settembre.

Sara Ponziani

**TERAPEUTICHE**  
Indicate per i disturbi di natura digestiva epatica e specialmente renale

## Successo per i prodotti tipici del Fermano in vetrina al Var Expo in Ungheria

— VARPALOTA (Ungheria) —

**IN UN CLIMA** di grande collaborazione internazionale si è aperto il dodicesimo Var Expo (fiera del turismo, presenti oltre cento espositori), anche con la partecipazione dei Comuni della Provincia di Fermo, rappresentati dalla Pro Loco e dalla associazione Tema. Il sindaco di Varpalota, Arpad Nemeth (un giovane di 38 anni, eletto di recente, che ha spostato la politica locale verso il centrodestra, dopo diverse legislature di amministrazione di sinistra), ha ufficialmente ringraziato la delegazione italiana per la collaborazione instaurata da sette anni tra i due territori. Durante l'inaugurazione, Arpad Nemeth ha sottoscritto un contratto con la Pannonia Motors (nota azienda motociclistica ungherese degli anni 50, che sta tornando grande sul mercato locale, ndr) per l'apertura di uno stabilimento a Varpalota. Evento, questo, salutato dai presenti con un grande applauso. Al termine del suo intervento, presenti autorità locali ed espositori, il sindaco di Varpalota, insieme al vicesindaco, Csaba Katona, ha firmato anche un protocollo di intesa per la costituzione di Tema Ungheria. Giancarlo Fermani, presidente di Tema Italia, ha ringraziato il sindaco per aver condiviso l'idea che porterà



certamente a una più stretta collaborazione tra i Comuni del comprensorio di Varpalota e quelli della Provincia di Fermo. Durante l'incontro tra le delegazioni è stata auspicata anche una più spiccata collaborazione a livello economico commerciale (della delegazione fermana ha fatto parte anche il segretario dell'Associazione Commercianti di Fermo e Circondario, Ennio Viozzi), con una maggiore presenza di aziende fermane al Var Expo del 2008. Per l'edizione di quest'anno, le aziende fermane (salumifici Mezzaluna e Ciriaci, oleificio Ciucani, la Cantina Santa Liberata, l'Ape Verde, i Cotti delle Marche) sono state rappresentate dalla Pro Loco, mentre l'Antica Pasta di Gabriele Marcozzi è presente al Var Expo con un proprio stand.

«E' il secondo anno che siamo presenti - ha detto Barbara Marcozzi - con il nostro prodotto che si sta affermando in Ungheria. Non possiamo che essere soddisfatti». Grande, in ogni caso, il successo di tutti i prodotti tipici locali, fatti assaggiare ai numerosi visitatori e ad alcuni esponenti dell'imprenditoria locale del settore enogastronomico. Il Var Expo 2007 ha fatto registrare un incremento di visitatori rispetto alle passate edizioni. Segno di un momento di grande interesse, di apertura all'Europa di un Paese, l'Ungheria, che sta uscendo dal guscio per proporsi come punto di riferimento, una sorta di finestra aperta sull'Europa, per tutti i Paesi dell'Est.

ma. nuc.



ELEZIONI 2006  
I risultati erano stati inficiati da un errore materiale

## ACCOLTO IL RICORSO DI UNA CANDIDATA

### Circoscrizione 4, il Tar «ridisegna» il Consiglio

**CAMBIA**, a un anno dalle elezioni amministrative, la composizione del Consiglio della Circoscrizione comunale 4 (Capodarcò, S.Michele, Lido di Fermo, S.Marco, S.Tommaso, Lido Tre Archi). Il Tar Marche ha accolto il ricorso di Bianca Maria Brillantini (rappresentata dall'avvocato Laura Botticelli), candidata nella lista «Forza Italia-Di Ruscio Sindaco». Di conseguenza la sentenza del Tar annulla il verbale delle operazioni dell'Ufficio elettorale centrale relativo alle elezioni circoscrizionali nelle sezioni 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37. In sostanza, il risultato elettorale era stato inficiato da un «macroscopico» errore materiale «nell'impostare la colonna degli addendi per la somma» dei voti delle liste. Ne era risultato un Consiglio composto da 5 esponenti di centrosinistra e 4 di centrodestra. Ora, dopo il pronunciamento del Tar, i rapporti di forza si rovesciano: 6 consiglieri di centrodestra e 3 di centrosinistra. Ecco la nuova composizione: Adaligo Mariani, Sergio Grillini, Bianca Maria Brillantini (Fi-Di Ruscio Sindaco); Piero Massucci, Onorato Crescenzi (Con Fermo Di Ruscio Sindaco), Giovanni Lanciotti (Casini-Udc); Piersante Jacopini, Matteo Tomassini, Marcello Renzi (Democratici di Sinistra).

## SCAMBI COMMERCIALI